

Immigrati-criminalità, un legame smentito dai dati

17 ottobre 2022

Nel discorso politico dei partiti di destra è diffusa la tendenza a riproporre una narrazione che abbina criminalità a immigrazione, sfruttando la percezione di diversità “dello straniero” per plasmarla nel sentimento della paura. Su [La Voce](#) Chiara Ciucci smentisce tale dicotomia partendo dall'analisi dei dati disponibili, che mettono in evidenza come nonostante il numero di richiedenti asilo negli ultimi anni sia cresciuto in Italia, Francia e Germania, questi tre paesi siano sempre più sicuri. È anche vero che il tasso di criminalità è maggiore tra i residenti stranieri, ma occorre ricordare che questi ultimi si concentrano principalmente nelle fasce più fragili della popolazione, più esposte al rischio di cadere nella criminalità.